

interministeriale del 6 gennaio 1982 e dagli accordi nazionali di lavoro per il comparto degli enti pubblici non economici. Ai responsabili di settore, in luogo dell'indennità annua per oneri, rischi, disagi, propria di tutti, variabile da un minimo di € 318 ad € 1.085, viene corrisposta l'indennità di posizione organizzativa pari ad annui € 3.099, così suddivisa: € 2.583 previsti dal C.C.N.L. ed € 516 a titolo di salario di garanzia fissato in sede di contrattazione integrativa. Al direttore generale viene corrisposto lo stipendio tabellare annuo previsto dal C.C.N.L. stipulato per il biennio 2005/6 il 1° agosto 2006 (€ 51.329), maggiorato dell'indennità di posizione parte fissa (€ 33.633) e parte variabile fissata dall'Ente (€ 24.000 annue), pari al complessivo lordo di € 108.962, a cui vanno, eventualmente, aggiunti € 12.000 quale indennità di risultato.

La spesa, come risulta dalla tabella, che segue, è aumentata del 4,1% in ciascuno dei due anni in esame.

Composizione spesa per il personale	2005	2006
Assegni fissi e buoni pasto	713.352	781.713
Compenso per lavoro straordinario	277.866	274.725
Indennità e spese per missioni interne	6.701	12.899
Indennità e spese per missioni estere	6.384	3.780
Oneri previdenziali e sociali	224.960	226.510
Contributi al C.R.A.L. e borse di studio	4000	2.900
Ind. Anzianità al personale cessato dal servizio	18.932	8.482
TOTALE	1.239.110	1.286.690
Costo medio	41.303¹⁰	49.488

A causa della riduzione del *budget* l'incidenza della spesa per il personale è in aumento rispetto al 2004, sia con riferimento alla parte corrente che a quella generale, come può evincersi dalla tabella, che segue:

	2004	2005	2006
Incidenza della spesa del personale			
Spesa per il personale	1.213.522	1.239.110	1.286.690
Spesa corrente	3.418.413	2.906.918	3.011.417
Incidenza spesa per il personale	35,5	42,6	42,7
Spesa generale	4.438.075	3.786.367	4.166.063
Incidenza spesa per il personale	27,3	32,7	30,9

¹⁰ Il costo medio è calcolato sulla base di 29 dipendenti, considerando una sola unità i due a *part time*.

Nel biennio non sono state sostenute spese per la formazione del personale; solo nel 2007, a cominciare da ottobre, è stato previsto l'inizio di corsi d'informatica, per una spesa di € 10.000, destinati a tutti i dipendenti.

c- Assenze del personale

Per i due anni in riferimento, l'Ente ha compilato ed inviato al Ministero dell'Economia le apposite tabelle, in occasione degli adempimenti previsti dal d. lgs n. 165/2001. Da esse si evince che ciascun dipendente, oltre al periodo ordinario di ferie, è rimasto assente dall'Ufficio per malattia o permessi retribuiti, in media, per 23,5 gg., nel 2005 e per 19, nel 2006. Nella tabella, che segue, si espone il numero dei giorni di assenze per congedo ordinario e di quelli fruiti a diverso titolo:

Tipo di assenza dall'Ufficio	2005	2006
Ferie	915	832
Legge 104/1992		113
Per malattia retribuite	539	411
Permesso ed altre assenze retribuite	168	93
Maternità e congedo parentale		5
Sciopero	3	0
Altre assenze non retribuite	22	13
Totale	1.647	1.467

d- Attività negoziale ed acquisizione di servizi esterni

L'Ente, da tempo, svolge l'attività negoziale operando acquisti centralizzati, anche di dimensioni ridotte, in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 58 e segg. del proprio regolamento finanziario e contabile.

Nel biennio ha conferito incarichi professionali, principalmente, per la realizzazione del sistema informatico, per garantire la sicurezza del personale e per il controllo medico dello stesso, a norma della legge n. 626/1994. Per il patrocinio legale nelle numerose controversie pendenti, normalmente si è avvalso dell'Avvocatura erariale; ha fatto ricorso a professionisti forensi soltanto per una consulenza e per tre liti aventi carattere specifico. Si è trattato, come è evidente, di competenze tecnico professionali non presenti nel modesto apparato burocratico. La medesima ragione giustifica anche l'acquisizione della maggior parte dei servizi esterni, fatta eccezione per la tenuta delle posizioni stipendiali e fiscali del personale, che da tempo l'Ente affida ad una azienda specializzata al costo annuo (riferito al biennio in

esame) di € 7.288. Il modesto numero dei dipendenti attualmente in servizio, tuttavia, consiglierebbe un riesame della scelta, operata in tempi in cui l'organico era molto più folto e l'Ente non disponeva di una struttura informatica, che potrebbe utilizzare programmi appositamente costruiti. Nella tabella, che segue, sono elencati gli incarichi professionali ed i servizi acquisiti all'esterno:

Incarichi professionali ed acquisizione servizi esterni	Anno 2005		Anno 2006	
	Previsto	pagato	Previsto	Pagato
Professionali				
Consulenza legale	5.542	5.542	0	0
Patrocinio legale	0	0	5.396	0
Realizzazione sistema informatico settore TO	2.480	2.480	0	0
Realizzazione stampa autonoma libretti	660	660	0	0
Responsabile sicurezza	6.197	4.131	6.197	4.131
Medico competente ex lege 626/1994	2.970	1.376	3.520	2.809
Riforma regolamento di contabilità	20.000	0	0	0
Relatori corso di formazione per direttori manifestazioni aeree	2.500	2.500	0	0
Verifica fattibilità tecnica motore aeromobile	150	0	0	0
Realizzazione programma protocollo	0	0	3.744	0
Modifica programma immatricolazione apparecchi	0	0	1.872	0
Incarico componente nucleo di valutazione C5	0	0	310	0
Verifica stato manutenzione elicotteri	0	0	1.176	0
Totale pagato per incarichi professionali		16.689		6.940
Acquisizione servizi esterni				
Realizzazione sito internet ed help desk	6.000	0	0	0
Tenuta posizioni stipendiali e fiscali dipendenti	11.676	7.288	11.676	7.288
Canone servizio sito internet ed esercizio help desk	0	0	2.290	1.890
Totale pagato per acquisizione servizi esterni		7.288		9.178

e- Informatizzazione

Dispone di una propria rete interna (intranet) utilizzata per la rilevazione delle presenze, l'archiviazione degli atti degli organi, la gestione del protocollo. E' connessa ad Internet e dispone di un proprio sito, ed ha in corso l'attivazione della casella di posta certificata. La contabilità viene gestita con sistema AS400 IBM collegata ai p.c. tramite rete interna con software IBM *cliente access*. Dispone, infine, di un sistema di "data base" per la conservazione dei dati pertinenti gli apparecchi ed i piloti, che è in corso di aggiornamento su piattaforma più recente window NT SQL server.

f- Organi di controllo interno

L'Ente, oltre al Collegio dei revisori, che esercita la vigilanza contabile e di legittimità, ha istituito tutti gli organi previsti dalla legge n. 165/2001, quale il controllo di gestione, il controllo strategico e di valutazione del direttore generale. Quest'ultimo collegio, in particolare, è stato istituito il 30 dicembre 2006 ed ha iniziato ad operare soltanto dal 1° gennaio 2007. Non ha adottato misure, previste dal d. lgs n. 231/2001, per prevenire la commissione dei reati all'interno dell'Amministrazione¹¹.

¹¹ In risposta a specifica richiesta istruttoria, l'Ente ha comunicato di non essere soggetto alla normativa di cui al decreto leg.vo n. 231/2001 per espressa disposizione del terzo comma dell'art. 1 e che, comunque, data la sua modesta dimensione, può essere ritenuto sufficiente allo scopo l'opera di vigilanza del collegio dei revisori dei conti, atteso che esso è provvisto dei poteri di indagini ed è obbligato a denunciare eventuali illeciti penali o contabili alla Magistratura.

Capo III°-Attività istituzionali

a- Lo sport aeronautico

Nel corso del biennio l'Ente, nella qualità di federazione sportiva aeronautica, ha continuato ad organizzare in Italia campionati e gare per varie specialità del volo a motore, volo a vela, paracadutismo, aeromodellismo, aerostatica e volo da diporto o sportivo. All'estero ha partecipato, con le sue rappresentanze, nel ramo del volo a motore, ai campionati mondiali di acrobazia, categoria avanzata, di Burgos (Spagna) ed ai campionati europei, categoria illimitata, di Hradec Kralove (Repubblica Ceca); nel settore del volo a vela, al 1° FAI World Sailplane Grand Prix di San Auban (Francia), a tre campionati pre-mondiali, a due campionati europei ed a due mondiali; nel settore del paracadutismo, a due campionati mondiali, a due europei ed al W.A.G 2005 di Duisburg (Germania); nel settore dell'aeromodellismo, a 7 campionati mondiali e 4 europei; nel settore del volo da diporto o sportivo, a due campionati mondiali di parapendio, ed ad uno mondiale di deltaplano. Nel prospetto, che segue, vengono esposti i dati sintetici dell'attività svolta, comparati con quelli dell'anno 2004, in relazione all'organizzazione di gare e nell'attività tecnica di rilascio o di rinnovo di licenze sportive, attestati, connessi con l'attività agonistica: essi sembrano denotare sostanziale invarianza rispetto al 2004.

DATI E ATTIVITA'	Volo a motore			Volo a vela			Paracadutismo		
A n n i	04	05	06	04	05	06	04	05	06
Gare e campionati intern.	3	2	16	6	7	1	4	5	0
Gare e campionati naz.li	10	7	2	8	12	11	4	2	6
Licenze F.A.I. rilasciate	22	110	53	37	32	21	38	49	45
Licenze F.A.I rinnovate	124	159	175	247	287	279	194	215	230
Tessere comm.sport. ril.	1	3	0	5	8	11	0	---	---
Tessere comm. sport. rinn.	4	7	1	181	177	153	0	---	---
Licenze F.A.I. elicottero ril.	2	1	2	---	----	----	---	---	---
Licenze F.A.I. elicottero rin.	0	0	0	---	---	----	---	---	---
Attestati di aeromod.rilas.	----	----	---	---	----	---	---	----	---

DATI E ATTIVITA'	Aeromodellismo			Aerostatica			V. D. S.		
A n n i	04	05	06	04	05	06	04	05	05
Gare e campionati intern.	9	11	10	0	0	0	5	3	4
Gare e campionati naz.li	42	46	49	1	1	1	20	0	4
Licenze F.A.I. rilasciate	57	99	45	2	2	4	47	42	83
Licenze F.A.I. rinnovate	420	466	499	11	11	15	0	40	58
Tessere comm.sport. ril.	18	4	4	0	0	0	0	0	9
Tessere comm. sport. rinn.	113	120	104	0	0	0	--	0	1
Attestati di aeromod.rilas.	151	181	236	---	---	---	--		---

La spesa per le attività sportive, rispetto al 2004, registra un forte calo, soprattutto nel 2005. Risulta ridotta di quasi un quarto, quella diretta, e quasi dimezzata quella per contributi erogata agli aero club per sostenerne l'attività sportiva nonché l'acquisto e la manutenzione straordinaria delle attrezzature tecniche per il volo, come può evincersi dalle tabelle, che seguono:

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2004	2005	2006
Attività sportiva volo a motore	109.218	69.900	36.282
Attività sportiva volo a vela	90.427	80.766	96.594
Attività sportiva paracadutismo	119.282	113.137	112.000
Aeromodellismo	102.823	70.101	65.300
Attività sportiva v.d.s.	141.609	89.999	132.318 ¹²
Attività sportiva aerostatica	45.919	35.098	43.000
Attività sportiva acrobatica	0	0	56.250
Controllo manifestazioni aeronautiche	34.486	30.961	32.759
Totale	643.764	489.962	574.503

Nel 2006, in aggiunta, ha investito la somma di € 16.500 per la formazione di istruttori di volo, nei vari settori, e di piloti professionisti e per la costituzione e la riqualificazione di quadri tecnici.

¹² Di cui € 96.919 per volo sportivo o da diporto senza motore.

CONTRIBUTI AGLI AEROCLUB	2004	2005	2006
Acquisto carburante per gare	10.444	10.000	20.000
Svolgimento gare v.d.s. a motore	000	0	8.000
Svolgimento gare volo a motore	45.000	33.100	22.500
Svolgimento gare di volo a vela	20.000	18.700	14.000
Svolgimento gare di paracadutismo	2.500	0	0
Svolgimento gare acrobatiche	0	0	10.000
Sostegno attività di volo	75.775	11.635	0
Realizzazione di infrastrutture	0	39.400	26.000
Aerodidattica	0	0	0
Contributo scuola elicotteri	20.000	0	0
Contributo Club Aviazione Popolare	0	0	20.000
Totale	206.885	112.835	120.500

ACQUISTO DI APPARECCHIATURE TECNICHE	2004	2005	2006
Ricambi per aerom., apparati di volo, etc., per gli aero club	0	19.500	0
Manutenzione str. Impianti, attrezzature e macchinari	119.340	0	1.647
Aeromobili, apparati di volo, etc., per gli aeroclub	92.078	89.007	32.995
Impianti, attrezzature e macchinari	0	12.000	0
Mobili e macchine da ufficio	9.364	5.524	14.063
Totale	220.782	126.031	48.705

b- Aerodidattica

Come in passato, è stata svolta presso scuole organizzate dagli aero club o da altri soggetti o associazioni che praticano lo sport aeronautico, tra i quali gli aero club di Lugo e di Varese, che svolgono corsi di pilota privato e commerciale di elicotteri sotto la vigilanza dell'ENAC¹³, e quello di Rieti, che gestisce una scuola di alta specializzazione. I soggetti diversi dagli aero club e le associazioni hanno svolto corsi di addestramento al volo da diporto o sportivo (V.D.S.) presso scuole previamente certificate dall'Ae. C. I., 50 dei quali per apparecchi privi di motore e 118 per apparecchi provvisti di motore.

¹³ L'Ae C.I. gestisce l'unica scuola italiana per la formazione di piloti destinati all'aviazione civile.

Aerodidattica

Anno	2004	2005	2006
VOLO A MOTORE:			
-attestati di allievo pilota	541	428	359
-licenze di pilota privato	251	274	252
-licenza pilota commerciale	16	24	42
-abilitazioni IFR	10	25	42
-abilitazione istruttori	6		11
-licenza pilota privato elicotteri	6	10	3
-licenza pilota commerciale elicottero	3	5	4
VOLO A VELA:			
-licenze di pilota aliante	116	66	94
-abilitazione istruttore alianti	1	5	0
VOLO CON APPARECCHI PRIVI DI MOTORE:			
-allievi iscritti	1.207	1012	1116
-allievi idonei	572	428	552
-allevi che non hanno ancora chiesto l'esame	576	553	532
VOLO CON APPARECCHI PROVVISI DI MOTORE			
-allievi iscritti	1.740	1.708	1919
-allievi idonei	795	818	863
-allievi che non hanno ancora chiesto l'esame	875	809	983

Nel biennio l'Ae. C.I. non ha concesso contributi per la promozione della aerodidattica, fatta eccezione per la somma di € 20.000 erogata alla Scuola Elicotteri.

c- Attività tecnica, promozionale e di vigilanza

Ha identificato 468 apparecchi e certificate 3 nuove scuole di volo con apparecchi privi di motore e 17 con apparecchi provvisti di motore. Ha consegnato 6 diplomi per conto della FAI (3, in ciascun anno); ha organizzato, per conto della stessa, concorsi annuali per giovani artisti, riservati agli alunni delle scuole elementari e medie; ha organizzato il primo corso per il rilascio della qualifica di direttore di manifestazione aerea, al quale hanno partecipato 45 persone; ha aggregato nuove associazioni di volo da diporto o sportivo (16, nel 2005 e 22, nel 2006) e ne ha ammesso alla federazione altre otto (quattro in ciascuna anno) trasformatesi in aero club federati; ha accolto 2 recessi nel 2005 e 4 nel 2006. Ha commissariato due aero club ed ha posto un altro in liquidazione. Ha proseguito l'attività

promozionale, sia partecipando con propri stands a varie manifestazioni aeronautiche, sia concedendo il proprio patrocinio ad altre, promosse da aero club ed associazioni aeronautiche, tutte riguardanti il tema del volo. Nel 2006, in particolare, ha organizzato convegni presso Università (La Sapienza di Roma, Modena e Reggio Emilia e Politecnico di Milano) diretti a favorire la diffusione della cultura aeronautica e l'affermazione del volo come fenomeno di massa; ha intrapreso iniziative presso gli enti preposti all'aviazione civile tese ad individuare soluzioni comuni che favoriscano anche il volo da diporto o sportivo ed ha concordato con il Ministero della Difesa iniziative per migliorare il livello di sicurezza del volo. La spesa sostenuta in ciascun anno è stata, rispettivamente di € 54.550, nel 2005, e di € 41.670, nel 2006.

Ha continuato la pubblicazione mensile del notiziario, che riporta tutte le notizie d'interesse degli aero club, l'annuario dell'Aero club d'Italia ed a diffondere, tra i soci federati ed aggregati, la rassegna stampa mensile, che riporta, insieme alle sue comunicazioni, notizie stralciate dai più importanti quotidiani nazionali e mensili del settore.

d- Attività di volo e flotta aerea

La consistenza della flotta aerea si è ridotta ulteriormente nel biennio, come può evincersi dalla tabella, che segue:

consistenza flotta aerea	2004	2005	2006
Velivoli di proprietà o in esercizio agli aero club federati	406	375	314
Elicotteri in esercizio agli aero club federati	6	5	4
Alianti di proprietà o in esercizio agli aero club federati	157	143	113
Alianti e motoalianti in esercizio Scuola centrale volo a vela	19	19	15
TOTALE	588	523	446

In calo, rispetto al 2004, nel complesso, è anche l'attività di volo; in buona ripresa, dal 2006, risultano soltanto il volo con motoalianti ed i lanci con verricello, i quali ultimi, nel 2004, avevano subito una riduzione del 45% rispetto all'anno precedente. Infatti, sono stati assegnati in prova 4 verricelli, nel 2005, ed altri 4, nel 2006.

Dati attività di volo	2004	2005	2006
VOLO A MOTORE			
-Ore di volo per aeroscolastica	36.687	28.776	27.142
-ore di volo per turismo e sport	33.865	27.465	26.187
-ore di volo per attività acrobatica	671	432	730
-ore di volo con elicotteri per aeroscolastica	648	940	714
-ore di volo per allenamento	290	283	280
TOTALE ORE DI VOLO A MOTORE	72.161	57.896	55.053
VOLO CON ALIANTI			
-ore di volo per didattica ed allenamento	3.597	2.371	2.854
-ore di volo per turismo e sport	31.708	20.752	21.808
TOTALE ORE DI VOLO CON ALIANTI	35.305	23.123	24.662
VOLO CON MOTOALIANI			
-ore di volo didattiche e di allenamento	276	136	383
-ore di volo per turismo e sport	1.073	1.156	1.306
TOTALE ORE DI VOLO CON MOTOALIANI	1.349	1.292	1.689
TRAINO ALIANTI			
-ore di volo per attività aeroscolastica	1.299	791	953
-ore di volo per turismo e sport	3.468	2.655	2.619
Totale ore di volo per traino alianti	4.767	3.446	3.572
LANCI CON VERRICELLO	45	256	360
-ore di volo con mongolfiera			580
TOTALE ORE DI VOLO VARIE ATTIVITA'	113.582	85.757	85.556

e- Contenzioso

L'Ente ha in atto un nutrito contenzioso. Al 31 dicembre 2006 erano pendenti 46 controversie (18 diciotto insorte negli anni 2005-07), delle quali 15 dinnanzi al Giudice amministrativo, una di natura arbitrale, una dinnanzi alle Commissioni tributarie, una dinnanzi alla Commissione Europea e le altre dinnanzi all'A.G.O.. Tra i giudizi promossi dall'Ente meritano di essere menzionate la controversia con la Generalavia, sulla quale è stato ampiamente riferito in precedenza, con insinuazione nel passivo fallimentare (valore € 2.100.000), l'opposizione ad una ingiunzione fiscale (€ 49.162), la mancata restituzione di accise da parte di un'azienda petrolifera (€ 188.175), il recupero di € 421.865 nei confronti dell'A.C. di Lugo, la restituzione di anticipi per missioni (€ 160.000). Numerose altre sono state

attivate per il recupero di crediti verso aero club morosi e di quote di aggregazione verso associazioni sportive.

Tra quelle, nelle quali, l'Ente è convenuto, la più rilevante riguarda la controversia istituita dagli aventi causa di una persona deceduta, verosimilmente, in un incidente di volo. La maggior parte riguardano l'impugnazione di provvedimenti emessi dall'Ente nell'esercizio delle sue funzioni pubbliche di vigilanza, come lo scioglimento di organi societari, l'annullamento di graduatorie e prove di concorso di istruttori di volo. In detti giudizi l'Ente si è avvalso del patrocinio dell'Avvocatura erariale; ha fatto ricorso a professionisti del libero foro solo in tre casi, verosimilmente a ragione della specialità delle controversie.

CAPO IV°: Gestione finanziaria**a- I bilanci**

L'Ente ha applicato per la prima volta il sistema di contabilità prescritto dal d.P.R. n. 97 del 2003, al preventivo 2005, redigendolo nelle tre forme prescritte (decisionale, finanziario-gestionale ed economico) con gli annessi quadri (generale riassuntivo della gestione finanziaria e di riclassificazione dei presunti risultati economici), e con le previsioni per il triennio 2005/2007¹⁴.

Il consuntivo 2005 è stato deliberato dal Consiglio federale il 5 aprile 2006 con il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 5 ottobre 2006. Anche esso è stato redatto, per la prima volta, secondo gli schemi e la modulistica previsti dal d.P.R. n. 97/2003, in assenza di un proprio regolamento di contabilità, poiché quello adottato dall'Ente, di cui venne data notizia nella precedente relazione, era stato rinviato, con osservazioni, dai Dicasteri vigilanti (poi approvato). Il conto in questione risulta composto dal conto di bilancio, articolato nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla situazione amministrativa e di cassa e dalla nota integrativa. In ordine a quest'ultima, il Ministero delle Infrastrutture, in occasione dell'esame del consuntivo 2005, ne rilevò l'inidoneità a rappresentare in forma dettagliata la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, che l'Ente si apprestò, in qualche modo, ad integrare, con l'assicurazione che avrebbe redatta la successiva in maniera regolare e completa. In effetti, nel conto consuntivo le notizie integrative non sono del tutto mancanti, ma soltanto incomplete e, talvolta, disorganiche, generiche e, comunque, non conformi alle prescrizioni degli articoli 44 del d.P.R. n. 97/2003 e 2427 bis del codice civile. Il consuntivo 2006, approvato dall'Assemblea il 28 aprile 2007, previo parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, ed approvato, per silenzio assenso, dai Ministeri vigilanti, presenta le medesime caratteristiche, salvo l'aggiunta della nota integrativa, la quale, tuttavia, non presenta minori carenze

¹⁴ Nell'approvare il bilancio, il Ministero Vigilante raccomandava di evidenziare nel documento contabile la somma concernente la riduzione del 10% degli stanziamenti riferiti all'anno 2005 relativi alla spesa per consumi intermedi, da versare in entrata al Bilancio dello Stato entro il 30 giugno successivo, insieme alla somma di cui all'art. 1.8 del D.L. 168/2004 (convertito con legge n. 191/2004); di apportare le variazioni alle spese concernenti studi, incarichi di consulenza, rappresentanza, convegni, mostra e pubblicità, di cui all'art. 1, commi 8 e 9 della legge finanziaria 2006; di ridurre del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del settembre 2005, le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni ed altre utilità, corrisposte per incarichi di consulenza, etc., di cui all'art. 1.2 della d. lgs n.165/2001, e di fare affluire i suddetti risparmi al Fondo Nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 59.44 delle L. n. 449/1997.

rispetto alla precedente¹⁵. Verosimilmente, l'Ente non ha percepito il valore e la funzione stessa di tale ultimo nuovo tipo di documento. Ad avviso della Corte, nello spirito del nuovo ordinamento contabile, la nota integrativa, quale parte integrante del bilancio consuntivo, esponendo notizie di dettaglio delle varie voci, dati analitici e comparativi delle grandezze espresse ed elementi significativi sul fenomeno gestionale, nonché notizie afferenti la vita e la struttura aziendale, ha la funzione di rendere chiaro e di facile comprensione ciascun dato sintetico delle tabelle del conto, e questo, nella sua interezza, allo scopo di poterne percepire con facilità le positività o le criticità e le ragioni di esse, le tendenze ed, eventualmente, le anomalie. In definitiva, uno strumento che, in omaggio ai principi di chiarezza, veridicità, comprensibilità e significatività, intende consentire al lettore di potere agevolmente verificare se la gestione sia stata, o meno, adeguata rispetto agli obiettivi programmati e rilevare gli indici di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione svolta¹⁶. Carenze emergono anche nella redazione del conto del patrimonio, in quanto non reca la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio e per le singole voci di esso.

b- I risultati della gestione finanziaria

Nel 2005, le entrate, accertate in € 3.998.257, e le spese impegnate per pari importo, sono inferiori sia alle previsioni definitive (€ 4.379.964, -8,7%), sia ai risultati del precedente esercizio (-12,9%, le entrate; -9,8% le spese). I risultati della gestione, tuttavia, sono in netto miglioramento rispetto al 2004. Nel 2006, la previsione iniziale di entrata di euro 4.064.525, variata, in aumento, ad euro 4.838.036, si è realizzata con entrate accertate pari ad euro 4.508.593; e la previsione di spesa con impegni pari ad euro 4.166.063, con ulteriore miglioramento degli avanzi. Nelle tabelle, che seguono, sono esposti il conto finanziario e la sintesi dei risultati della gestione:

¹⁵ In effetti, la nota integrativa redatta dall'Ente altro non è che la seconda parte della tradizionale relazione del presidente, la quale conteneva note esplicative, ma non notizie integrative e di dettaglio per tutte le voci del conto economico, per quello del patrimonio. In particolare, quanto alla prescrizione dell'art. 44 del d.P.R. n. 97/2003, manca l'esposizione delle partite residue, distinte per anno di formazione, nonché, per quelle attive, la classificazione dei crediti in base al diverso grado di esigibilità e l'elenco del contenzioso in essere ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri; quanto all'art. 2427, e segg. C.C., manca l'elenco delle partecipazioni possedute nelle società collegate, l'elenco dei debiti e crediti di durata residua superiore a cinque anni, e gli eventuali proventi, diversi dai dividendi, nonché l'ammontare di eventuali oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Diverse notizie mancanti sono state fornite, a seguito di istruttoria, non sempre in misura esauriente e completa.

¹⁶ L'Ente ha assicurato che in futuro, nella redazione della nota integrativa, terrà conto delle osservazioni di questa Corte.

conto finanziario			
ENTRATE ACCERTATE	2004	2005	2006
-Correnti	3.150.051	3.289.270	3.272.539
-In conto capitale	16.649	43.811	14.299
-Partite di giro	678.775	584.860	886.938
Totale entrate accertate	3.845.475	3.917.941	4.173.776
-Avanzo di amministrazione precedente esercizio	738.320	61.284	121.283
-Utilizzo fondo liquidazione personale	10.799	19.032	105.201
-utilizzo fondo rinnovo contrattuale	0	0	71.891
-Fondo vincolato ex lege 242/02	0	0	17.676
-Fondo vincolato ex art.1.4 d.p.r. 211/05			18.766
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.594.594	3.998.257	4.508.594
SPESE IMPEGNATE			
-Correnti	3.418.413	2.906.918	3.011.417
-In conto capitale	232.698	294.589	267.708
-Partite di giro	678.775	584.860	886.938
-Estinzione mutuo	103.189	0	0
TOTALE SPESA IMPEGNATA	4.433.075	3.998.257	4.508.594
Avanzo di competenza	161.519	211.891	342.531

Risultato finale di gestione	2004	2005	2006
Avanzo di competenza	161.519	211.891	342.531
Avanzo di amministrazione	906.195	1.071.944	3.931.506
Disponibilità di tesoreria	4.057.879	4.567.906	4.904.822
Avanzo economico	-872.943	9.689	2.820.915
Attivo patrimoniale	11.677.208	11.888.329	11.751.048

c- L'entrata

Nel 2005, la minore entrata, rispetto al precedente esercizio, è ascrivibile al minore avanzo di amministrazione ereditato (€ 61.284, rispetto agli € 738.320, del 2004) e non ad inaridimento delle fonti di finanziamento; infatti, la diminuzione del gettito dei contributi degli associati e dei noli di apparecchi e del contributo del Ministero dei Trasporti è bilanciata dall'aumento dei contributi del C.O.N.I e del Ministero della Difesa e dai maggiori proventi da prestazione di servizi. Lo scostamento rispetto alle previsioni definitive, è dovuto, invece, principalmente, ai minori

accertamenti nelle partite di giro (€ 330.140) e, solo per € 66.189, alle minori entrate in conto capitale (-€ 16.189 da cessione velivoli, paracadute e materiale di lancio; -€ 50.000 da realizzo crediti e mutui al personale). Nel 2006 le entrate sono ancora in lieve calo, ma con tendenza alla stabilizzazione. Risultano in ulteriore diminuzione il contributo del Ministero della Difesa, le entrate da nolo di aeromobili e da nolo di apparati di volo e gli interessi da depositi; in aumento, invece il contributo degli associati ed il contributo del CONI, che hanno bilanciato le minori entrate in conto capitale.

E', tuttavia, doveroso evidenziare che l'aumento del numero degli aero club federati e degli enti aggregati, verificatosi nell'ultimo triennio, non ha prodotto un sostanzioso incremento dell'incasso di quote di iscrizione, a causa della misure promozionali adottate nel 2003 (del. n. 347/2003), che riducevano per gli aero club, che non erano stati mai federati o che non lo erano stati negli ultimi tre anni, ad € 500 la quota per il primo anno e ad € 1.000 per il secondo e terzo. Dal che è ragionevole prevedere che il miglioramento del gettito sarà più sensibile man mano che andrà a scadere per i nuovi adepti il beneficio promozionale. Ma un più sostanzioso incremento dovrebbe rivenire, a partire dal 2007, dalla delibera assunta dal Consiglio federale il 30 dicembre 2006, la quale, pur conservando il detto sistema di incentivazione, opera la ristrutturazione della contribuzione, commisurandola al tipo di sport praticato dall'aero club federato ed al numero dei soci ad esso iscritti, allo scopo di gravare maggiormente le attività più costose e, conseguentemente, alleggerire le altre. Tale sistema, oltre a garantire un maggiore gettito, sembra costituire anche un ulteriore incentivo per quelli che aspirano a praticare i tipi di sport aereo meno costosi e più diffusi. Infatti, dal 1° gennaio 1997, in aggiunta alla quota incentivata per i primi tre anni ed a quella normale di € 2.582,29, fissata dalla delibera del 19 aprile 2002, gli aero club di volo a motore e di volo acrobatico pagheranno € 600 annui per ogni 10 soci o frazione superiore a 5, mentre pagheranno, con le medesime modalità, € 500 gli aero club dediti al volo a vela o alla costruzione aeronautica amatoriale ed € 250 gli aero club di paracadutismo, di ULM, di volo libero, di aeromodellismo e di aerostatica. Ha anche elevato ad euro 2.000 annui la quota a carico delle associazioni e degli enti aggregati.

Per completezza merita anche di essere evidenziato che il calo delle entrate da nolo deriva dai mancati acquisti di nuovi velivoli e di nuovi apparati di volo da affidare in esercizio agli aero club, prima sospesi in attesa della ricostituzione degli organi ordinari e poi bloccati per effetto della legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005).

Alla scadenza dell'efficacia del detto blocco l'Ente potrà utilizzare la residua parte del contributo ricevuto dal Ministero dei Trasporti, maggiorato degli accantonamenti di bilancio operati in precedenza, che ammonta complessivamente alla somma di € 2.695.980, ora accantonata in apposito fondo vincolato al Piano rinnovo flotta, come sarà meglio detto in seguito.

Una descrizione più analitica delle entrate è esposta nel prospetto, che segue: